



Eni SpA
Refining & Marketing
Via Laurentina, 449
00142 Roma
Tel. +39 06 59821
eni.com

Raccomandata AR
-anticipata via posta elettronica-

Prot. n. CM / R&M/ 125 /2016 P

Roma, 14 settembre 2016

Spett.le
Dr. Antonio Lucchesi
Presidente Nazionale Faib

Dr. Roberto Di Vincenzo
Presidente Fegica Cisl

Dr. Stefano Cantarelli
Presidente ANISA

e, p.c.

Egr. Arch. Mauro COLETTA
Direttore Generale
Ministero Infrastrutture e
Trasporti

Egr. Ing. Gilberto DIALUCE
Direttore Generale
Ministero Sviluppo Economico

Egr. Ing. Fabrizio
PALENZONA
Presidente AISCAT

Egr. Ing. Giovanni
CASTELLUCCI
Amministratore Delegato ASPI

Ing. Giuseppe Ricci
Dr. Salvatore Sardo
Eni Refining & Marketing

Oggetto: Vostra comunicazione n. 109/2016, avente ad oggetto “*Applicazione principio continuità gestionale ex lege 1034/1970 e Decreto Interministeriale del 7.8. 2015. Rinnovo contratti di gestione. Diffida*”

Gentili Presidenti,

Contrariamente a quanto rappresentato nella Vostra comunicazione in oggetto, Eni non ha

Eni SpA

Capitale sociale Euro 4.005.358.876,00 i.v.
Registro Imprese di Roma, Codice Fiscale 00484960588
Part. IVA 00905811006, R.E.A. Roma n. 756453
Sede legale:
Piazzale Enrico Mattei, 1 - 00144 Roma
Sedi secondarie:
Via Emilia, 1 - Piazza Ezio Vanoni, 1
20097 San Donato Milanese (MI)



sottoposto ai gestori delle aree di servizio autostradali di cui si è aggiudicata l'affidamento alcun "complesso nucleo contrattuale", essendosi limitata a prospettare il consueto e ben noto schema negoziale articolato su di un contratto di comodato e un collegato contratto di fornitura di prodotti petroliferi (oltre che un affitto d'azienda, limitatamente ai casi di presenza di attività accessorie).

Tanto premesso, Vi è senz'altro ben noto che tutti i bandi di gara autostradali prevedono a carico dell'aggiudicatario (chiunque esso sia) una serie di obblighi relativi all'espletamento dei servizi oggetto di affidamento che debbono essere eseguiti necessariamente per il tramite del soggetto incaricato della gestione.

In completa aderenza al contesto normativo e regolamentare di riferimento, Eni si è pertanto limitata a richiedere ai gestori potenzialmente titolati ad ottenere il mantenimento della gestione in essere, di manifestare il proprio interesse a beneficiare di tale possibilità. Allo scopo Eni ha altresì rappresentato a tali soggetti la disponibilità a rendere noti i contenuti delle stipulande convenzioni di servizio autostradali, limitatamente alle previsioni aventi un diretto impatto sull'attività che dovranno necessariamente essere adempiute dai futuri gestori.

Non si vede in quali aspetti detta condotta possa contrastare con il vigente quadro legale e negoziale (anche di livello collettivo) da Voi richiamato.

Al contrario il comportamento tenuto dalla scrivente in questa fase "precontrattuale" è improntato alla massima trasparenza, nonché ai principi di correttezza, lealtà e buona fede cui da sempre Eni si attiene in maniera rigorosa.

La tesi che Voi sostenete sembra invece voler affermare il diritto dei gestori autostradali a veder rinnovate le gestioni in essere per ben nove anni, senza assumere al riguardo alcun impegno, quasi che la concreta operatività sulle aree di servizio autostradali fosse del tutto rimessa alla libera iniziativa e volontà dei gestori medesimi in maniera svincolata dalle regole e dagli impegni che invece ciascuna sub-concessionaria autostradale richiede agli affidatari di rispettare, anche per il tramite dei gestori.

Quanto all'auspicata volontà di ricomporre un grado di relazione stabile con le Vostre organizzazioni e di proseguire in un costruttivo confronto negoziale, dobbiamo ancora una volta ribadire che da oltre un anno Eni non ha mai interrotto le trattative con Voi per il rinnovo dell'accordo collettivo. Eni ha avanzato, a più riprese, varie proposte che ipotizzavano un incremento significativo del margine pro-litro (in particolare per le stazioni di servizio con erogato annuo inferiore alla media), a fronte di impegni efficaci in capo ai gestori in relazione al rispetto del prezzo massimo, a tutela dei clienti autostradali e dell'avviamento commerciale del business.

Siamo sin d'ora disponibili ad organizzare un incontro con le Vostre Associazioni nei prossimi giorni, ma qualunque ipotesi di rinnovo dell'accordo non potrà prescindere dagli impegni che abbiamo assunto in sede di gara per l'affidamento delle sub-concessioni autostradali e dalla prevedibile evoluzione del contesto competitivo.

Distinti saluti,


eni spa
Refining & Marketing and Chemicals
Commercial Department
Executive Vice President
Paolo Grossi